



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

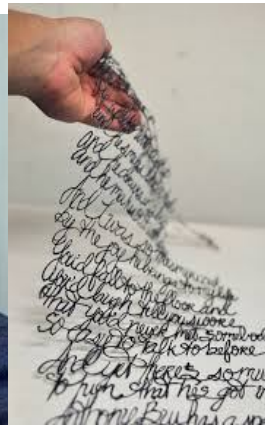
Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 119_2015

Roma, 18 settembre 2015

Il Ministro Andrea Orlando deve convocare una riunione URGENTE per spiegarci cosa sta succedendo nel nostro Dicastero! Seguitiamo ad avere ancora figli e figliastri!



La FLP riscrive invitandolo a venire a riferire e a farci sapere che fine ha fatto il punto 12 della riforma della Giustizia, gli interpelli, la mobilità, il FUA ecc...ecc... .

Tutti i lavoratori giudiziari devono sapere se continuare a “collaborare” con la nostra Amministrazione o cominciare ad attenersi scrupolosamente ai propri compiti d’ istituto e, soprattutto, a non lavorare oltre le ore statuite per contratto, che spesso, non sono neppure remunerate, ma ricompensate, quando possibile, con riposo compensativo!!!

I



Inoltre, molte sono ancora le tematiche non risolte nel nostro Ministero come per esempio la sicurezza dei posti di lavori, igiene e salubrità, la mobilità interna ed esterna, la gestione dei lavoratori non contrattualizzati presenti nella nostra amministrazione, il mancato pagamento del FUA. (vedi nota allegata inviata al Guardasigilli)

CERTAMENTE la tematica della riqualificazione da sempre sostenuta dalla FLP va chiarita in modo definitivo anche attraverso un ACCORDO GLOBALE che preveda il passaggio di tutti i lavoratori, nessuno escluso, e quindi **un passaggio** da EX: A1 A B1, da B1 A B2, da B2 A B3, da B3 A C1 da C1 A C2 da C2 A C3 ivi COMPRESSE le professionalità tecniche quali informatici, bibliotecari, linguistici, statistici, contabili, formatori, custodi giudiziari ecc... ecc... e inclusi gli uffici NEP. Ciò attraverso la rimodulazione delle piante organiche e la ricomposizione delle attività lavorative conferenti sia alle esigenze dell'amministrazione che a quelle dei lavoratori. Non è più tempo di amanuensi e dattilografi.

Attendiamo quindi un segno concreto da via Arenula per capire da subito quali dovranno essere le nostre prossime mosse.

Nel caso in cui dovessimo ricevere notizie non soddisfacenti durante l'incontro che abbiamo chiesto al Ministro, indiremo un referendum e intraprenderemo le dovute azioni di lotta, dure e incisive, coinvolgendo tutti i lavoratori e il maggior numero di Sigle Sindacali.

Sicuramente vedremo nei prossimi giorni chi sarà con i giudiziari e chi no..... . Noi sicuramente siamo da... una parte sola dalla parte dei lavoratori!!!



MOBILITIAMOCI!!!

Aiutaci ad aiutarti! Diventa protagonista! Vieni in FLP!!



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e

Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. N. 178_GIUS_2015

Roma, 18 Settembre 2015
Al Ministro della Giustizia
On. Andrea Orlando
SEDE

Oggetto: Problematiche non ancora risolte del “pianeta giustizia”.

Egr. Sig. Ministro,

a distanza di diverso tempo, con la presente, ribadiamo quanto già richiesto con le precedenti note di luglio e settembre c.a. .

Nello specifico, nelle stesse, chiedevamo e richiediamo un incontro urgentissimo per chiarire definitivamente la Sua posizione in ordine al 12° punto del Suo programma sulla riforma della giustizia ovvero la riqualificazione di tutto il personale giudiziario.

Nell'ultimo incontro sulla tematica, presso il Ministero della Giustizia, la scrivente aveva inteso della possibilità di un “ACCORDO GLOBALE” per tutti gli ausiliari della giurisdizione, degli Uffici NEP e dei ruoli tecnici, ma gli eventi verificatesi questa estate hanno messo in seria difficoltà i lavoratori che disorientati chiedono un chiarimento concreto anche dopo la pubblicazione delle nuove ma sostanzialmente invariate piante organiche sul bollettino ufficiale del Ministero. Inoltre, Le vogliamo anche segnalare la problematica relativa alla sicurezza sui posti di lavoro, maggiormente aggravata dalla nuova normativa in materia che affida la gestione degli Uffici Giudiziari dai Comuni direttamente ai Capi Uffici. A tal proposito si chiede di conoscere l'orientamento del Ministero rispetto alla “diretta gestione” in considerazione anche del fatto che sono state effettuate due riunioni operative dove, purtroppo, pur chiedendo di poter apportare il nostro contributo, le suddette riunioni sono state circoscritte solamente ai capi degli uffici giudiziari periferici. Contributo che volevamo portare anche in vista dell'attuazione del decentramento del Ministero in applicazione del nuovo regolamento appena approvato anche se non lo condividiamo.

Certamente uno dei primi argomenti d'affrontare "direttamente" è quello legato alla sicurezza degli uffici giudiziari italiani per evitare quello che già è successo in passato e ciò che è accaduto qualche giorno fa, e precisamente il 14 settembre c.a., negli uffici giudiziari di Ancona in un'aula penale. Fatto increscioso ed inconcepibile nel "tempio" della giustizia dove un avvocato di parte civile è stato aggredito dall'imputato. Questo evento poteva vedere tranquillamente come "vittima" sia un magistrato che un operatore della giustizia. Non da meno sono le tematiche relative all'igiene, salubrità e salute nei posti di lavoro e la questione dei custodi giudiziari. Mentre forte è la preoccupazione della gestione dei lavoratori non contrattualizzati presenti nella nostra amministrazione.

Altro punto da chiarire riguarda la problematica relativa agli interPELLI che ancora oggi non hanno visto completato l'iter relativo ai vincitori ed agli scorrimenti delle graduatorie, mentre invece, puntualmente, nel sito del Ministero appaiono notizie precise per ciò che attiene la graduatoria dei vincitori per l'ingresso di personale in mobilità proveniente da altre amministrazioni, quando nel frattempo il nostro personale non ha notizie certe e sicure su quello che sarà il proprio futuro.

Infine ad oggi non è dato a sapere quando gli ausiliari della giurisdizione percepiranno il salario accessorio (FUA), ivi compreso gli emolumenti dello straordinario, considerato anche il fatto che i pagamenti attengo agli anni ormai trascorsi relativi al 2013/2014. A questo proposito Le chiediamo di intervenire energicamente presso il Governo per far sì che il salario accessorio dei lavoratori della giustizia non venga soppresso e/o ridotto. Voci che si rincorrono costantemente nelle aule parlamentari in questi giorni. Se ciò si dovesse verificare non saremmo più nelle condizioni di mantenere gli uffici aperti, lavorare fuori dall'orario ordinario di lavoro e l'ampliamento dei servizi offerti all'utenza qualificata e non con grave discapito alla funzionalità dell'attività giurisdizionale, altro che giustizia più efficace e più efficiente.

Quanto prima venga a riferire su questi argomenti. I lavoratori giudiziari attendono ormai da troppo tempo la risoluzione di questi annosi problemi che riguardano da vicino il "pianeta giustizia".

In mancanza tuteleremo gli interessi dei lavoratori nelle sedi più opportune.

**Il Coordinatore Generale FLP Giustizia
(Piero Piazza)**

